

**IL TEMPO – 15 gennaio 2002**

## **MALTA, ORDINE DI BONTA'**

### **Le iniziative di beneficenza del Corpo Diplomatico**

**Di Stefano Sambiase**

Udienza solenne per il Corpo Diplomatico accreditato presso il Sovrano Militare Ordine di Malta, ieri mattina all'Aventino, per lo scambio degli auguri per il nuovo anno. Tra le splendide uniformi e gli austeri frac con decorazioni il Principe e Gran Maestro **Frà Andrew Bertie** ha ricevuto gli Ambasciatori, per la prima volta, a Villa Malta. Negli anni passati, infatti, la cerimonia avveniva nella sede dell'Ordine di via Condotti divenuta ormai troppo piccola per contenere i rappresentanti – sono ormai 103 – dei Paesi accreditati. L'udienza si è svolta nella splendida chiesetta di Villa Malta realizzata da Giovan Battista Piranesi, utilizzando per l'interno, uno stucco-gesso di sua invenzione del quale è allo studio la composizione altrimenti non sarà possibile effettuare il necessario restauro.

Rivolgendosi ai rappresentanti diplomatici dei cinque continenti il Gran Maestro **Andrew Bertie** ha ricordato i drammatici eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso sottolineando, tra l'altro, che il processo di globalizzazione internazionale non potrà ignorare i problemi dei Paesi poveri, che dovrà risolvere, altrimenti sarà difficile qualsiasi dialogo costruttivo tra il nord e il sud del pianeta. Il Gran Maestro ha quindi ricordato come l'Ordine sia sempre presente laddove sono necessari interventi umanitari e sanitari.

Riferendosi all'appello del Papa, ha auspicato che cristiani e musulmani operino uniti affinché le religioni non siano mai motivo di odio, di violenza e di conflitto. Ricordando l'attività dello SMOM, **Frà Andrew Bertie** ha sottolineato l'importanza del progetto pilota che sarà realizzato in Messico e in Senegal per combattere l'AIDS. Ha quindi ricordato la ricostruzione delle strutture mediche distrutte dai terremoti in Salvador e Jugoslavia e da un uragano in Belize. Inoltre l'attività dell'ospedale di Bethlemme che, pur danneggiato dalla guerra, ha continuato ad assistere palestinesi e israeliani con lo spirito cristiano in cui opera da sempre l'Ordine di Malta.

Il saluto degli ambasciatori accreditati presso l'Ordine di Malta è stato porto dal decano del Corpo Diplomatico :l'Ambasciatore dell'Honduras **Alejandro Emilio Valladares Lanza** che, tra l'altro, ricordando il tragico attentato terroristico di New York, ha sottolineato come tutto il mondo, piangendo le migliaia vittime, stia riscoprendo la necessità e

l'importanza di quella pace e di quella fratellanza che il cristianesimo per due millenni e l'Ordine di Malta per sette secoli hanno sempre predicato. L'udienza solenne a Villa Malta è stata anche la prima uscita pubblica del neo nominato Gran Cancelliere, conte **Jacques de Liedekerke**, subentrato al **Conte Carlo Marullo di Condojanni Principe di Casalnuovo** nominato Ambasciatore itinerante, incaricato degli affari speciali, alle dirette dipendenze del Gran Maestro. Presenti alla cerimonia i dignitari dell'Ordine Frà **Ludwig Hoffmann**, barone **Albrecht von Boeselager**, marchese **Gian Luca Chiavari**, Frà **Carl E. Paar**, Frà **Carlo Arditì di Castelvetere**, Frà **John A. Mac Pherson**, Frà **Giacomo della Torre del Tempio di Sanguinetto**, cav. **Richard J. Dunn**, cav. **Jean Pierre Mazery**, l'Ambasciatore presso la Santa Sede **Alberto Leoncini Bartoli**, Gr. Cr. **Gian Luigi Rondi Nasalli**, Frà **Elie de Comminges** e il Maestro delle Cerimonie principe **Paolo Francesco Boncompagni Ludovisi**.